

PRESUNTI VOTI DI SCAMBIO: COMUNE PESCARA, M5S CHIEDE CONTROLLI

17 Giugno 2014



PESCARA - Il Movimento 5 Stelle lancia un “vero e proprio appello al sindaco di Pescara, Marco Alessandrini, e a tutti gli amministratori eletti” e chiede di istituire una commissione speciale d’indagine per fare chiarezza sulla vicenda dei presunti voti di scambio, che vedrebbe protagonista un consigliere eletto in una delle liste che sostengono la coalizione di centrosinistra.

Sulla vicenda in questione sono stati presentati due esposti in Procura, uno firmato proprio dai grillini e l’altro da un esponente di Forza Italia.

La richiesta è stata avanzata stamani, in conferenza stampa, dal consigliere regionale Domenico Pettinari e dai consiglieri comunali Enrica Sabatini e Massimiliano Di Pillo.

“La questione morale – sottolineano i grillini – per noi è fondamentale. Siamo sicuri che i colleghi raccoglieranno questa richiesta e nessuno si opporrà in quanto atto dovuto e doveroso. Una richiesta, la nostra, che segna ancora una volta un passo verso la legalità. Una promessa fatta ai cittadini, quella di garantire trasparenza, che viene mantenuta ancor prima di iniziare ufficialmente l’avventura a Palazzo di Città”.

“Lo strumento della commissione speciale d’indagine, azionabile ai sensi dell’articolo 23 dello Statuto Comunale – aggiungono – farebbe luce su questa vicenda dai contorni ‘tenebrosi’ e ci farebbe capire realmente se all’interno del Comune qualcuno ha utilizzato beni e risorse pubbliche al fine di commettere il reato gravissimo del voto di scambio illegale”.